

Consumatori: qualità e costi dei servizi pubblici locali, focus sull'Emilia - Romagna

Cittadinanza Attiva ha presentato mercoledì 9 dicembre nel corso del web meeting **“Cittadini consapevoli per città sostenibili”** i dati del proprio Osservatorio su qualità e costi del servizio idrico integrato, gestione dei rifiuti urbani e trasporto pubblico locale in Emilia - Romagna.

“Cittadini consapevoli per città sostenibili” è un progetto realizzato con l'obiettivo di tematizzare la discussione sui servizi pubblici locali (acqua, rifiuti e trasporti) con particolare attenzione alla **qualità**, ai **costi**, alle **agevolazioni**, alle **tutele** disponibili per i cittadini e ai loro **diritti**.

Il focus presentato da Cittadinanzattiva si è strutturato su una prima parte dedicata alla presentazione dei dati regionali dell'Osservatorio sui servizi pubblici locali dell'associazione dei consumatori, con riferimento a costi e agevolazioni, conoscenza da parte del cittadino delle agevolazioni, qualità e tutele, livello di soddisfazione dei cittadini, conoscenza degli obiettivi di sostenibilità per i servizi rappresentati dell'Agenda 2030.

La seconda parte si è invece soffermata sulla presentazione dei dati della consultazione civica sulle percezioni e abitudini dei cittadini nell'uso della risorsa e del servizio idrico.

Dai report presentati, è emerso come il livello di soddisfazione complessivo dei cittadini per i servizi erogati sia buono, con un indice di 2,69 (su una scala di 4) per la gestione dei rifiuti e 2,64 per il servizio idrico.

Anche per quanto riguarda i costi, la ricerca ha evidenziato che, pur con qualche differenza tra i diversi comuni capoluogo, essi siano in linea con la media nazionale: più bassi per quanto riguarda la gestione rifiuti (274 € nel 2020 per una famiglia tipo di 3 componenti e abitazione di 100 mq contro i 300 della media nazionale), un po' più alta invece per il servizio idrico con 511 € in media nel 2019 per un consumo di 192 mc contro i 434 della media nazionale.

SCARICA IL REPORT COMPLETO

Tra i punti individuati dalle associazioni di consumatori da sviluppare e migliorare ulteriormente: il potenziamento delle Carte dei Servizi, con descrizioni più puntuali e dettagliate degli standard di servizio declinati anche per singoli territori, specie per quanto riguarda il servizio rifiuti, e una maggiore informazione ai cittadini sulle opportunità offerte dal bonus idrico e sulle agevolazioni previste in questi settori.

*“L’Emilia – Romagna si conferma una regione virtuosa nella gestione di acqua e rifiuti – ha dichiarato il presidente di Confservizi ER **Luigi Castagna**, intervenuto al web meeting – Nel settore rifiuti, abbiamo un alto livello di raccolta differenziata, un sistema impiantistico in grado di “chiudere il cerchio”, permettendo così l’autosufficienza regionale e la progressiva estensione della tariffa puntuale, un metodo evoluto nella gestione del servizio che responsabilizza i cittadini nel fare una corretta raccolta differenziata. Tutto questo è il frutto di una sempre più decisa sensibilità ambientale da parte dei cittadini, leggi regionali avanzate e di una gestione industriale fortemente improntata all’efficienza e all’efficacia, con una ridotta frammentazione che ha permesso notevoli investimenti. L’obiettivo per il futuro è quello di aumentare il riciclo: meno rifiuti da smaltire ma più impianti da riciclo nell’ottica dell’economia circolare.”*

Anche per quanto riguarda il servizio idrico, Castagna ha ricordato come la qualità del servizio sia alta con *“acqua di buona qualità e a un costo sostenibile”*, concludendo come obiettivo prioritario sia quello di agire per una sempre più decisa diminuzione delle perdite di rete.

(Red/MF)